

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-2830 del 01/06/2017
Oggetto	DPR 59/2013 Ditta A-Z GOMMA SRL per l'insediamento sito in Comune di Fontevivo Strada Provinciale per Busseto , 21. MODIFICA NON SOSTANZIALE di AUA Pratica SUAP 76/2017
Proposta	n. PDET-AMB-2017-2932 del 01/06/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno uno GIUGNO 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;

VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;
- la nomina conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

PREMESSO CHE:

l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Fontevivo in data 27/10/2016 in riferimento alla pratica SUAP n. 139/2016 comprende i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);

CONSIDERATO:

- che la Ditta A-Z GOMMA S.r.l. ha presentato istanza di aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Fontevivo in data 27/10/2016 in riferimento alla pratica SUAP n. 139/2016, per modifica non sostanziale emissioni in atmosfera, trasmessa dal SUAP del Comune di Fontevivo con nota prot.n. 3342 del 23/03/2017 ed acquisita a protocollo Arpae n. PGPR/2017/5651 del 24/03/2017;
- che in data 06/04/2017 prot. Arpae PGPR/2017/6732 è stata trasmessa dal SUAP del Comune di Fontevivo (prot. n. 3869 del 06/04/2017) la documentazione a completamento dell'istanza richiesta da Arpae in data 27/03/2017 prot. PGPR/2017/5781;
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

CONSIDERATO che la ditta:

“... precisa che la Modifica Non Sostanziale in oggetto riguarderà esclusivamente la matrice “emissioni in atmosfera per stabilimenti di cui all'art. 269 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. “; tale modifica non comporterà variazioni in termini di impatto acustico ...; per quanto riguarda gli scarichi idrici di acque reflue, conferma che la Ditta scarica esclusivamente scarichi di tipo domestico, ossia provenienti dai servizi igienici, recapitanti in pubblica fognatura e quindi non rientranti in Autorizzazione Unica Ambientale”;

VISTA:

la relazione tecnica espressa da Arpae – ST in data 31/05/2017 prot. n. PGPR/2017/10376, ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1), richiesta da Arpae SAC di Parma con nota prot. n. PGPR/2017/7029 del 11/04/2017;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Fontevivo in data 27/10/2016 in riferimento alla pratica SUAP n. 139/2016 ;

DETERMINA

DI AGGIORNARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 1 del DPR n. 59/2013, **l'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae SAC di Parma in data 24/10/2016 DET-AMB-2016-4100 e recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP del Comune di Fontevivo in data 27/10/2016 in riferimento alla pratica SUAP n. 139/2016 alla Ditta A-Z GOMMA S.r.l. per l'insediamento sito in Comune di Fontevivo Strada Provinciale per Busseto n° 21 CAP 43010, mantenendone invariata ogni altra parte, limitatamente al seguente titolo abilitativo come da istanza pervenuta:**

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i;**

ed esclusivamente relativamente a quanto oggetto dell'istanza di modifica non sostanziale dell'AUA in esame.

“... SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi degli artt. 271 commi 1), 2), 3, 4), 5) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007, nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di

Arpae – ST di Parma prot. n. PGPR/2017/10376 del 31/05/2017 (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge.”

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di aggiornamento per modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP del Comune di Fontevivo in data 27/10/2016 in riferimento alla pratica SUAP n. 139/2016.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Comune di Fontevivo, che provvede al rilascio del provvedimento finale di aggiornamento per modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale del SUAP del Comune di Fontevivo del 27/10/2016 in riferimento alla pratica SUAP n. 139/2016 al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Fontevivo e AUSL Distretto di Fidenza.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Fontevivo all'interno del procedimento per il rilascio dell'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore Silvia Spagnoli

Rif. Sinadoc: 10093/2017

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

Allegato 1



Invio tramite posta interna

ARPAE – SAC

Struttura Autorizzazioni e Concessioni
Parma

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, riferimento SUAP 76/2017 Comune di Fontevivo.
Richiesta di Relazione Tecnica per modifica non sostanziale.

Ditta: **A-Z Gomma s.r.l.**
Strada Provinciale per Busseto n° 21, Comune di Fontevivo (PR).

Dall'esamina della documentazione in oggetto, relativa alla modifica non sostanziale dell'A.U.A. rilasciata dal Suap di Fontevivo con Atto n. 139/2016 del 27/10/2017 di seguito si esprime il parere di competenza in relazione alla modifica proposta.

Considerando che La Ditta:

- intende, nell'impossibilità tecnica di convogliare in atmosfera indipendentemente nei due punti di emissione E5 ed E6, gli inquinanti derivanti dai forni di post-vulcanizzazione, convogliarli in un unico punto E5.
- dichiara che i due forni funzioneranno alternativamente, per cui tale modifica non comporterà alcuna variazione di tipo qualitativo dell'emissione E5, già autorizzata;
- ha comunicato una modifica delle materie prime utilizzate.

la modifica proposta è da ritenersi non sostanziale, quindi si esprime **parere favorevole** a quanto richiesto dalla Ditta.

Si ritiene necessario l'aggiornamento dell'atto come sotto proposto.

Matrice: emissioni in atmosfera

Considerato che:

- 1) la ditta risulta autorizzata con Atto del Suap di Fontevivo n°139/2016 del 27/10/2017, di tale autorizzazione, si richiede aggiornamento per modifiche non sostanziali;
- 2) risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
- 3) l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, consiste nella "produzione e lavorazione di prodotti in gomma" e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono adeguatamente descritte;

- 4) i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006;
- 5) è stato verificato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II, dell'All. III della Parte V del D.Lgs. 152/2006 (emissioni di C.O.V.) poiché non supera le soglie di consumo ivi indicate;
- 6) l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile e la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche;
- 7) è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
- 8) è stata verificata la presenza di impianti termici soggetti al Titolo II del D.Lgs. 152/06 smi:
 "Robur" a metano con potenzialità al focolare di circa 250 kW;

si ritiene che:

la ditta A-Z Gomma s.r.l., il cui Gestore è il Sig. Giuffredì Giancarlo, con sede legale in via Romitaggio N°19 a Fontevivo, **possa essere autorizzata** ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "produzione e lavorazione di prodotti in gomma" da svolgere nello stabilimento siti in Strada Provinciale per Busseto n°21 nel Comune di Fontevivo, subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE n. E1 - "Vulcanizzazione gomma con sali minerali, stampaggio a caldo e trafilatura"

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	11000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	7	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale Particellare	5	mg/Nm ³
COV (espressi come C-org Tot)	5	mg/Nm ³
Solfuro di idrogeno	5	mg/Nm ³
Ammoniaca	15	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE n. E2 - "Adesivatura, verniciatura e sgrassatura"

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	13000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	7	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale Particellare	3	mg/Nm ³
COV	25	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE n. E3 - "Autoclave di vulcanizzazione gomma ad aria calda"

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	5000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	1	h
Durata giorni/anno	12	giorni
Altezza minima	7	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

COV (espressi come C-org Tot)	5	mg/Nm ³
Solfuro di idrogeno	5	mg/Nm ³

Ammoniaca	15	mg/Nm ³
-----------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE n. E4 - "Sabbiatura"

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	2	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	4	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale Particellare	10	mg/Nm ³
------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE n. E5 - "Forni elettrici di post-vulcanizzazione" (emissione modificata in modo non sostanziale)

Gli effluenti gassosi che si generano dai due forni elettrici di post-vulcanizzazione della potenza rispettivamente di 9 kW e 12,5 kW, sono convogliati in un unico punto emissivo e devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera.

I due forni dovranno funzionare alternativamente.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti cadauna:

Portata massima tal quale	1500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	156	giorni
Altezza minima	7	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

COV (espresso come C-Org Tot)	5	mg/Nm ³
-------------------------------	---	--------------------

Solfuro di idrogeno	5	mg/Nm ³
Ammoniaca	15	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE n. E6
(emissione eliminata)

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

I controlli da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06, alle emissioni E1-E2-E3-E4-E5 debbono avere una periodicità annuale.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente sentita Arpa. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di materie prime utilizzate e verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività quali la quantità di materie prime utilizzate e prodotto finito.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpae.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma".

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

Ragione sociale :	A-Z gomma s.r.l.
Partita IVA / Codice fiscale :	01717420341
Sede legale :	via Romitaggio N°19, Fontevivo
Legale rappresentante :	Giuffredi Giancarlo
Sede locale impianti :	Strada Provinciale per Busseto n°21, Fontevivo
Coordinate UTM_X :	595.400,44
Coordinate UTM_Y :	4.965.822,47
Attività sede locale (C.C.I.A.A.) :	"Produzione e lavorazione di prodotti in gomma
Settore attività CRIAER:	
Indicatori di attività	
Indicatore 1	Materie prime utilizzate [ton/anno] : gomme, solventi e adesivi
Indicatore 2:	Prodotto finito [ton/anno]
Parametri di esercizio	
Ore/giorno funzionamento:	8
Giorni/anno funzionamento :	220
Altezza media sbocco emissione :	7 m
Temperatura media emissioni :	ambiente
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni kg/anno	
PM (Materiale Particellare) :	168 kg/a
COVNM (composti organici non metanici):	522 kg/a [*]
Solfuro di idrogeno:	106 kg/a
Ammoniaca:	319 kg/a

[*]Calcolato in base all'input di solvente dichiarato dalla Ditta per la fase di verniciatura e dal limite imposto per le rimanenti lavorazioni.

Il Tecnico Istruttore

Bazzini Cristina

Il Responsabile del Distretto di Fidenza

Carini Clara

Documento firmato digitalmente

Sinadoc: 10093/2017

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpa.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoppr@cert.arpa.emr.it

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.